



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 335/2021

Autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2 e art. 275, commi 5 e 6, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di plastificazione prodotti cartacei, ubicato in Via Benedetto Spinoza 2.b, Loc. Cerbara nel Comune di Città di Castello (PG), della ditta T.F. Servizi S.r.l., con sede legale in Via S. Di Giacomo 18/32, Z.Ind. Taverne di Corciano nel Comune di Corciano (PG).

PREMESSE

Vista

la nota prot. n. 33821/2020, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 142655 del 24/08/2020 e successiva documentazione pervenuta in data 20/11/2020 prot. n. 211253, con la quale il SUAPE del Comune di Città di Castello trasmetteva, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale della ditta T.F. Servizi S.r.l., con sede legale in Comune di Corciano (PG), Via S. Di Giacomo 18/32, Z.Ind. Taverne di Corciano e stabilimento in Via Benedetto Spinoza 2.b, Loc. Cerbara nel Comune di Città di Castello (PG);

Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Considerata

la Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Umbria nell'ambito del coordinamento dei soggetti competenti, al fine dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Ritenuto

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti similari;

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0022147 del 15/12/2020, acquisita al protocollo regionale n. 230887 del 17/12/2020;

Considerato il parere favorevole del Comune di Città di Castello, reso in sede di Conferenza di Servizi.

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto avrà luogo attività di plastificazione prodotti cartacei;
- nello stabilimento verranno installate n. 2 macchine per la plastificazione di superfici di carta e cartone denominate "PAPERPLAST 1" e "PAPERPLAST 2";
- nel punto di emissione E1 verranno convogliate le emissioni inquinanti:
 - captate dalla sezione di applicazione di colla a base poliuretanica, ovvero di colla termofusibile (EVA),
 - connesse al sistema di depressione del tappeto trasportatore, della macchina plastificatrice "PAPERPLAST 1", nonché connesse con le operazioni di pulizia manuale con solvente del medesimo impianto;
- nel punto di emissione E2 verranno convogliate le emissioni inquinanti:
 - captate dalla sezione di applicazione di colla a base poliuretanica, ovvero di colla termofusibile (EVA),
 - connesse al sistema di depressione del tappeto trasportatore, della macchina plastificatrice "PAPERPLAST 2", nonché connesse con le operazioni di pulizia manuale con solvente del medesimo impianto;
- la Ditta esercita l'attività n. 16, "Rivestimenti adesivi" di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 16 sopra citata risulta pari a 4,8 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152.

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello e al Sindaco del Comune di Città di Castello;
 - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
 - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;

- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il

giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;

d.18i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E1 ed E2 nell'arco di 10 giorni;

e.2 il Gestore dovrà effettuare i monitoraggi con periodicità annuale per i punti di emissione E1 ed E2;

e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Isocianati		OSHA 18:1980
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Aldeidi totali	esprese come formaldeide	NIOSH 2018:2003
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

e.4 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento.

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE
Geom. Simona Bocchini



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale: T.F. Servizi S.r.l.****Unità Produttiva:****Città di Castello (PG)****Via Benedetto Spinoza 2.b, Loc. Cerbara**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Plastificatrice PAPERPLAST 1: - sezione di applicazione colla - depressore tappeto trasportatore	Isocianati	0,1 ^[1]	mg/Nm ³	2.500	8	250	Ambiente	6,50	0,30	-	-	
		Aldeidi totali	20 ^[2]										
		S.O.V.	50										
			20 ^[2]										
E2	Plastificatrice PAPERPLAST 2: - sezione di applicazione colla - depressore tappeto trasportatore	Isocianati	0,1 ^[1]	mg/Nm ³	2.500	8	250	Ambiente	6,50	0,30	-	-	
		Aldeidi totali	20 ^[2]										
		S.O.V.	50										
			20 ^[2]										

Legenda:

Punto Emissione	Note
E1, E2	Nuovi punti di emissione. S.O.V. espresse come C.O.T. Aldeidi totali espresse come formaldeide. ^[1] Valore limite applicabile in caso di utilizzo di colle a base poliuretanica. ^[2] Valore limite applicabile in caso di utilizzo di colle termofusibili.